

## ITER PER ALUNNO DSA/ADHD

In presenza di diagnosi bisogna ricordare che:

1. la diagnosi è un documento riservato va consegnata da parte del genitore all'assistente amministrativo(delegato al ruolo) che si occuperà di protocollarla ed archivarla nel fascicolo personale .I docenti procederanno alla consultazione della stessa recandosi presso l'Istituto
2. la diagnosi deve essere letta da tutti i docenti dell'alunno e non solo dal coordinatore/insegnate prevalente
3. i docenti(da accordo di programma coordinatore-famiglia-referente e/o Dirigente)dopo aver consultato la diagnosi incontrano la famiglia in un primo colloquio ,orientativamente entro il mese di ottobre,con i seguenti obiettivi:
  - \*raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno
  - \* dare informazioni sulle figure di riferimento (coordinatore referente)
3. i docenti coordinatori/prevalenti condividono con il team/consiglio le informazioni raccolte e accolgono eventuali osservazioni e suggerimenti di tutti i componenti al fine di stilare una bozza del PDP
4. si potrà nel frattempo avere l'opportunità di un incontro con gli operatori USL in particolare quando si è in presenza di nuova diagnosi o di aggiornamento della stessa ,al passaggio di ordine scolastico. Per le altre diagnosi si valuteranno i singoli ,e in caso ,ne sussistesse la necessità, si procederà nel programmare un incontro.
5. il PDP dovrà essere redatto entro la fine di novembre e firmato dal genitore che ne riceverà una copia
6. Ogni incontro va verbalizzato e archiviato nel fascicolo personale così pure il PDP(una copia del PDP nel registro di classe )
7. il PDP va verificato ed eventualmente adeguato durante l'anno(orientativamente nel consiglio di classe/interclasse di febbraio)
8. Al termine dell'anno scolastico si procede alla verifica finale del PDP

<b>DIAGNOSI DSA</b>	<b>CERTIFICAZIONE CLINICA</b>
L.170/2010	L.104/1992
Documenti previsti: <u>PDP-Piano Didattico Personalizzato</u> Documento che riporta la didattica, gli strumenti compensativi e dispensativi adottati, le modalità di verifica e di valutazioni che gli insegnanti a cui gli insegnanti attengono	Documenti previsti: <u>PDF Profilo dinamico funzionale</u> Documento che indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno certificato <u>PEI Piano Didattico Individualizzato</u> documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno certificato
Non dà diritto all'insegnante di sostegno	Dà diritto all'insegnante di sostegno

## **Quali sono i dispositivi previsti dalla L. 170 che TUTTI gli insegnanti devono attivare?**

I dispositivi previsti dalla L. 170/2010 sono:

### **1. Didattica individualizzata e personalizzata**

<b>Didattica individualizzata</b>	<b>Didattica personalizzata</b>
Modula la didattica, i tempi, gli strumenti rispetto alle caratteristiche dell'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze.	Calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo.

## 2. Strumenti compensativi e misure dispensative

<b>Strumenti compensativi</b>	<b>Misure dispensative</b>
Qualsiasi prodotto in grado di bilanciare un'eventuale disturbo, riducendo gli effetti negativi.	Rappresentano una presa d'atto della situazione e hanno lo scopo di evitare che il disturbo possa comportare un insuccesso.

## 3. Adeguate forme di verifica e valutazione

<b>Verifica</b>	<b>Verifica</b>
Le prove di verifica devono considerare il fatto che gli studenti con DSA si stancano facilmente.	La valutazione deve tener conto delle caratteristiche personali del disturbo, del punto di partenza, degli obiettivi raggiunti cercando di premiare i progressi e gli sforzi.
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Differenziare le verifiche (scelta multipla, V/F, verifica ingrandita, testo in digitale, ecc.);</li><li>• Lettura del testo della verifica scritta dall'insegnante (a tutta la classe);</li><li>• Dare più tempo o diminuire la quantità di compiti da svolgere);</li><li>• Non giudicare l'ordine o la calligrafia, ma privilegiare i concetti;</li><li>• Interrogazioni programmate;</li><li>• Prove orali al posto di prove scritte;</li><li>• Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe, schemi,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione effettuata in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate;</li><li>• Valutazione del contributo che l'alunno ha dato e del percorso effettuato.</li></ul>

## Cosa sono gli strumenti compensativi?



**Gli strumenti compensativi sono qualsiasi prodotto, attrezzatura o sistema tecnologico, in grado di bilanciare un'eventuale disabilità o disturbo, riducendo gli effetti negativi.**

### **Esempi di Strumenti Compensativi**

- Tabelle dei mesi, dell'alfabeto e dei vari caratteri
- Tavola pitagorica
- Tabella delle misure, tabelle delle formule
- Mappe concettuali
- Calcolatrice
- Registratore o MP3
- Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale
- Libri digitali
- Audiolibri
- Dizionari computerizzati e traduttori

All'interno del concetto di strumenti compensativi si distinguono:

**1. Le strategie compensative** che rappresentano l'insieme di procedimenti, espedienti, stili di lavoro o di apprendimento che possono ridurre, se non superare, i limiti della disabilità o del disturbo.

### **Esempi di Strategie Compensative**

- Integrare o mediare la comunicazione scritta attraverso altri codici, in particolare di tipo grafico-visivo (schemi, grafici, mappe, diagrammi, immagini, filmati, ecc.)
- Strumenti, metodi, espedienti per facilitare la memorizzazione e l'organizzazione delle informazioni (tabella dei mesi, elenco delle regioni, tavola pitagorica, ecc.)
- Potenziare la capacità di ascolto e concentrazione;
- Rafforzare le relazioni sociali (studiare con un compagno, saper chiedere aiuto, ecc.)

2. **Le tecnologie compensative** per i DSA sono rappresentate sostanzialmente dal computer e dai sistemi di registrazione-riproduzione della voce.

**Perché le tecnologie siano davvero efficaci come strumento compensativo è necessario che l'allievo sviluppi una competenza compensativa.**

In tabella sono sintetizzate le principali differenze tra le strategie compensative e le tecnologie compensative.

<b>STRATEGIE COMPENSATIVE</b>	<b>TECNOLOGIE COMPENSATIVE</b>
Spesso sono acquisite autonomamente dagli alunni	Almeno all'inizio, l'intervento degli adulti è indispensabile.
Raramente hanno controindicazioni.	Le tecnologie mal somministrate possono essere controproducenti (calo di motivazione, stigmatizzazione, ecc.).
Possono essere utili a tutti gli studenti della classe e vengono accettate molto più facilmente dagli alunni con DSA.	L'uso delle tecnologie usate in funzione compensativa è davvero conveniente solo in presenza di un serio disturbo.
Non hanno costi e possono essere usate con tutti gli alunni senza problemi.	Molte tecnologie richiedono prodotti software che sono a pagamento e hanno una licenza unica.
Possono essere indotte o suggerite anche in modo destrutturato o informale.	È necessario un percorso di formazione e addestramento.

Per quanto riguarda le misure compensative la scuola tende ad avere un atteggiamento **OSTRUZIONISTICO** e di tipo **“DISPENSATIVO”**, che si limita a lasciar **USARE QUESTI STRUMENTI SENZA UN REALE COINVOLGIMENTO NEGLI ASPETTI EDUCATIVI E FORMATIVI**

## ⌘ **ESAMI DI STATO**

Gli studenti con DSA AFFRONTANO **LE STESSE PROVE** d'esame previste per tutti gli altri studenti. Hanno però la possibilità di usufruire di **STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI**, come tempi più lunghi e/o strumenti informatici, in relazione alle specifiche difficoltà dell'alunno e a condizione che tali strumenti si pongano in continuità con le modalità di insegnamento/apprendimento messe in atto nel corso dell'attività didattica. Le commissioni adotteranno **CRITERI VALUTATIVI ATTENTI SOPRATTUTTO AI CONTENUTI PIUTTOSTO CHE ALLA FORMA**, sia nelle prove scritte previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità con cui è stata svolta la prova.

## ⌘ **PROVE INVALSI**

Per lo svolgimento delle prove INVALSI, gli allievi con DSA possono utilizzare **STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI** senza che gli stessi vadano ad alterare lo svolgimento delle prove per il resto della classe. È possibile **PREVEDERE UN TEMPO AGGIUNTIVO** (fino al massimo di 30 minuti per ciascuna prova), **FARE RICHIESTA DELLE PROVE IN FORMATO ELETTRONICO O AUDIO**. Il Dirigente Scolastico, se lo ritiene opportuno, può consentire che le prove vengano effettuate in un locale diverso dall'aula, che venga previsto un tempo aggiuntivo, che un insegnante legga ad alta voce le prove oppure può decidere di dispensare lo studente dallo svolgimento delle prove. Qualora si trattasse di una classe campione, si deve **AVVISARE L'OSSERVATORE ES**